

FORMAT

DELL' UNITÀ DI APPRENDIMENTO

Scrivere un saggio breve sulla maternità surrogata

Comprendente:

UDA

CONSEGNA AGLI STUDENTI

PIANO DI LAVORO

UDA

UNITA' DI APPRENDIMENTO	
Denominazione	Il saggio breve su "Maternità surrogata" attraverso il lavoro cooperativo e la multimedialità
Prodotti	Saggio breve ben documentato sulla "Maternità surrogata"
Competenze chiave di cittadinanza e life skills	
Acquisire ed interpretare l'informazione: acquisire ed interpretare criticamente l'informazione ricevuta nei diversi ambiti ed attraverso diversi strumenti comunicativi, valutandone l'attendibilità e l'utilità, distinguendo fatti e opinioni.	
Collaborare e partecipare: interagire in gruppo, comprendendo i diversi punti di vista, valorizzando le proprie e le altrui capacità, gestendo la conflittualità, contribuendo all'apprendimento comune ed alla realizzazione delle attività collettive, nel riconoscimento dei diritti fondamentali degli altri.	
Comunicare efficacemente: sapersi esprimere, sia sul piano verbale che non verbale, con modalità appropriate rispetto alle situazioni. Questo significa essere capaci di manifestare opinioni e desideri, bisogni e paure, esser capaci, in caso di necessità, di chiedere consiglio e aiuto.	
Competenze/abilità disciplinari	Conoscenze
Analizzare un documento distinguendo informazioni e opinioni.	Consolidare l'esperienza struttura del saggio breve, lo stile e l'articolazione del testo. Conoscere il problema della maternità surrogata e le implicazioni sociali ed etiche che ne derivano.
Utilizzare testi multimediali.	
Padroneggiare gli strumenti espressivi e argomentativi indispensabili per gestire l'interazione comunicativa verbale.	
Produrre un testo correttamente formattato utilizzando Word.	
Utenti destinatari	Studenti delle classi quarte che in terza abbiano affrontato la tipologia del saggio breve.
Prerequisiti	Conoscere le caratteristiche del saggio breve ed avere già svolto alcuni saggi brevi.
Tempi	7/8 Ore di lezione/attività in classe.
Esperienze attivate	In classe: <ul style="list-style-type: none"> • visione critica di brevi filmati, • analisi di articoli di giornale di tipo espositivo e argomentativo, • confronto fra studenti per quanto riguarda la scaletta e la revisione del testo definitivo. A casa: stesura della scaletta e del saggio.
Metodologia	Lezione partecipata, lavoro di gruppo, lavoro individuale per la stesura del testo.
Strumenti	Filmati e articoli di giornale di tipo espositivo e argomentativo
Valutazione	Osservazione del lavoro svolto in classe. Valutazione del saggio svolto secondo la griglia dell'esame di stato.

LA CONSEGNA AGLI STUDENTI

Per “consegna” si intende il documento che l'équipe dei docenti/formatori presenta agli studenti, sulla base del quale essi si attivano realizzando il prodotto nei tempi e nei modi definiti, tenendo presente anche i criteri di valutazione.

- 1^ nota:** il linguaggio deve essere accessibile, comprensibile, semplice e concreto.
- 2^ nota:** l'Uda prevede dei compiti/problema che per certi versi sono “oltre misura” ovvero richiedono agli studenti competenze e loro articolazioni (conoscenze, abilità, capacità) che ancora non possiedono, ma che possono acquisire autonomamente. Ciò in forza della potenzialità del metodo laboratoriale che porta alla scoperta ed alla conquista personale del sapere.
- 3^ nota:** l'Uda mette in moto processi di apprendimento che non debbono solo rifluire nel “prodotto”, ma fornire spunti ed agganci per una ripresa dei contenuti attraverso la riflessione, l'esposizione, il consolidamento di quanto appreso.

CONSEGNA AGLI STUDENTI

Titolo UdA: saggio breve su “Maternità surrogata”.

Cosa si chiede di fare: analizzare testi (anche multimediali) e stendere un saggio breve.

In che modo (singoli, gruppi..): alcune fasi del lavoro prevedono attività svolte singolarmente, altre sono incentrate sul lavoro di gruppo.

Quali prodotti: un saggio breve ben documentato in cui sia chiara e motivata l'opinione dell'emittente.

Che senso ha (a cosa serve, per quali apprendimenti): consolidare competenze già sviluppate ricorrendo anche alla collaborazione del gruppo di pari e utilizzando fonti multimediali.

Tempi: 7/8 ore di lezione

Risorse: Filmati reperibili su Youtube e articoli di giornale:

- Maternità surrogata
<https://www.youtube.com/watch?v=pqbey65nitk>
- Lo psichiatra Crepet contro l'utero in affitto
<https://www.youtube.com/watch?v=xS7z9s1pnag>
- Racconto di Sonia: “I miei figli nati con l'utero in affitto”
<http://video.corriere.it/racconto-sonia-miei-figli-nati-l-utero-affitto/9829adco-3c88-11e6-9ec4-cc8bddb9414f>
- Monica Ricci Sergentini, *Il mio viaggio nella clinica dove si affittano gli uteri*, Corriere della sera 18/12/2015
- Luisa Muraro, *Le donne e 9 mesi di vita trasformati in merce*, Corriere della Sera 7/12/2015
- Barbara Mapelli, *Paternità gay, il corpo delle donne risolve (ancora) i problemi degli uomini?*, Corriere della Sera 19/12/2015
- Emanuela Trevi, *È un contratto libero. Chiederne il bando ci ripiomba nell'illegalità*, Corriere della Sera 7/12/2015

Criteri di valutazione:

- griglia per la valutazione del saggio dell'esame di Stato;
- griglia per l'osservazione della partecipazione nel lavoro di gruppo;

PIANO DI LAVORO UDA

SPECIFICAZIONE DELLE FASI **Piano delle attività:**

FASE DELL'ESPERIENZA	COSA FANNO?	CHE COSA FA?	TEMPI
	Studenti	Docente	
A scuola Visione di tre video sul tema da affrontare <ul style="list-style-type: none"> • Maternità surrogata • Lo psichiatra Crepet contro l'utero in affitto • Racconto di Sonia: "I miei figli nati con l'utero in affitto" 	Guardano e comprendono, distinguendo informazioni e opinioni.	Favorisce la comprensione e fa verbalizzare agli studenti le informazioni principali e le opinioni che emergono dai filmati. Integra le informazioni rispondendo alle domande degli studenti	1 ora e 30
A scuola Brainstorm, condivisione di idee	Gli studenti espongono in modo ordinato le proprie idee. Uno studente scelto dal docente scrive i concetti chiave alla lavagna/LIM.	Favorisce la discussione e ne controlla lo svolgimento assegnando la parola secondo l'ordine di alzata di mano.	1 ora
A scuola Lettura e analisi degli articoli <ul style="list-style-type: none"> • Monica Ricci Sergentini, <i>Il mio viaggio nella clinica dove si affittano gli uteri</i>, Corriere della sera 18/12/2015 • Luisa Muraro, <i>Le donne e 9 mesi di vita trasformati in merce</i>, Corriere della Sera 7/12/2015 • Barbara Mapelli, <i>Paternità gay, il corpo delle donne risolve (ancora) i problemi degli uomini?</i>, Corriere della Sera 19/12/2015 • Emanuela Trevi, <i>È un contratto libero. Chiederne il bando ci ripiomba nell'illegalità</i>, Corriere della Sera 7/12/2015 	Leggono e comprendono gli articoli di giornale, distinguendo informazioni e opinioni	Favorisce la comprensione e fa verbalizzare agli studenti le informazioni principali e le opinioni che emergono dalla lettura degli articoli.	2 ore
A casa	Costruiscono una scaletta per la stesura del saggio		
A scuola Confronto delle scalette	Confrontano nel piccolo gruppo il lavoro svolto e modificano la loro scaletta in base alla riflessione comune.	Divide la classe in gruppi di tre studenti di livello eterogeneo. Controlla lo svolgimento del lavoro e la correttezza delle scalette.	1 ora
A casa Stesura del saggio breve	Scrivono il loro saggio		

	utilizzando Word.		
A scuola Confronto dei testi prodotti a casa	Leggono il saggio breve prodotto dal compagno (nessuno legge il proprio) e analizzano criticamente il lavoro svolto dai compagni.	Sollecitano il confronto/discussione sui risultati ottenuti.	2 ore
A casa Stesura definitiva del saggio breve	Alla luce delle osservazioni dei compagni rivedono il testo.	Valuta il lavoro svolto e il processo.	

RISULTATO ATTESO: Il lavoro risulterà positivo se la media dei voti sarà superiore alla media dei saggi svolti in precedentemente.

MEDIA VOTI SAGGIO > MEDIA VOTI ULTIMO SAGGIO PRECEDENTEMENTE SVOLTO

Nel caso il risultato non venga ottenuto occorre discutere in classe delle criticità del progetto. Se l'insegnante lo ritiene opportuno, può assegnare agli studenti una breve relazione che tocchi i punti sotto indicati.

RELAZIONE INDIVIDUALE
<p>Descrivi il percorso generale dell'attività</p> <p>Indica come avete svolto il compito e cosa hai fatto tu</p> <p>Indica quali crisi hai dovuto affrontare e come le hai risolte</p> <p>Che cosa hai imparato da questa unità di apprendimento</p> <p>Cosa devi ancora imparare</p> <p>Come valuti il lavoro da te svolto</p>

2 – RUBRICA PER RILEVARE I LIVELLI DI QUALITÀ NELLA PARTECIPAZIONE IN GRUPPO

	ECCELLENTE(4)	BUONO(3)	SUFFICIENTE (2)	INSUFFICIENTE (1)
LAVORO COMUNE	<ul style="list-style-type: none"> - Svolge pienamente la propria parte e anche di più. - Prende l’iniziativa nell’aiutare il gruppo ad organizzarsi. - Fornisce molte idee per lo sviluppo del lavoro di gruppo. - Assiste gli altri compagni di gruppo 	<ul style="list-style-type: none"> - Svolge in modo adeguato la propria parte del lavoro. - Lavora in accordo con gli altri membri del gruppo. - Partecipa alla discussione dell’argomento. - Offre incoraggiamento agli altri 	<ul style="list-style-type: none"> - Svolge il lavoro quasi come quello degli altri. - È convinto a partecipare dagli altri membri del gruppo. - Ascolta gli altri, in rare occasioni suggerisce delle cose. - È preoccupato del proprio lavoro 	<ul style="list-style-type: none"> - Svolge meno lavoro degli altri. -Ha un atteggiamento passivo. - Assume un atteggiamento da annoiato durante il lavoro. - Raramente si dimostra interessato al proprio lavoro.
COMUNICAZIONE CON GLI ALTRI	<ul style="list-style-type: none"> - Comunica chiaramente desideri, idee, bisogni personali e sensazioni. - Frequentemente esprime apprezzamenti per gli altri membri del gruppo. - Esprime feedback positivi agli altri - Accetta volentieri i feedback dagli altri. 	<ul style="list-style-type: none"> - Usualmente condivide le sensazioni e i pensieri con gli altri partner del gruppo. - Spesso incoraggia e apprezza gli altri membri del gruppo. - Esprime feedback in modi che non offendono. - Accetta i feedback, ma cerca di dar loro poca importanza 	<ul style="list-style-type: none"> - Raramente esprime le sensazioni e le preferenze. - Spesso incoraggia e apprezza gli altri. - Sembra che dia per scontato il lavoro degli altri. - Qualche volta ha ferito i sentimenti dell’altro con il feedback. - Ha sostenuto il proprio punto di vista sul feedback ricevuto 	<ul style="list-style-type: none"> - Non ha parlato mai per esprimere eccitazione e/o frustrazione. - Spesso con meraviglia ha affermato ai membri del gruppo “cosa sta succedendo qui”? - È stato apertamente rude quando dava feedback. - Ha rifiutato di ascoltare il feedback.
USO DEL TEMPO	<ul style="list-style-type: none"> - Il lavoro derivante dalle consegne è sempre svolto in tempo o qualche volta prima di quanto richiesto. 	<ul style="list-style-type: none"> - Il lavoro derivante dalle consegne è svolto al limite del tempo accordato 	<ul style="list-style-type: none"> - Il lavoro derivante dalle consegne è usualmente in ritardo, ma completato in tempo per essere accettato. 	<ul style="list-style-type: none"> - Alcuni lavori sono incompleti, mentre gli altri partner hanno completato le consegne

SAGGIO BREVE

INDICATORI E RELATIVI LIVELLI	Punteggio	Punteggio assegnato
1) USO DEI DOCUMENTI 0,5-1 = mancato utilizzo o uso non pertinente, comprensione scorretta dei documenti 1,5 - 2 = scarsa rielaborazione; comprensione superficiale o parzialmente errata <u>2,5 = comprensione corretta anche se non approfondita e uso pertinente dei documenti</u> 3-3,5 = interpretazione corretta, uso significativo dei materiali forniti 4 = rielaborazione funzionale, efficace e coerente della documentazione	corrispondente al livello di sufficienza: p.2,5 punteggio massimo: p.4	
2) CONOSCENZE/IDEE PERSONALI in relazione all'argomento scelto 0,5-1= assenza di conoscenze, idee molto limitate e/o poco pertinenti 1.5 = conoscenze/idee limitate e/o proposte in modo schematico <u>2 = conoscenze/idee accettabili ma non particolarmente significative</u> 2,5= conoscenze/idee significative, proposte in modo pertinente 3 = rilevante apporto di conoscenze/idee personali, integrate con i documenti in maniera efficace, approfondimento del tema proposto	corrispondente al livello di sufficienza: p.2 punteggio massimo: p.3	
3) COMPETENZA TESTUALE (capacità argomentativa, rispetto della tipologia, coerenza con il tema proposto, titolo, modalità delle citazioni) 0,5-1 – assente/irrelevante la struttura argomentativa o il punto di vista personale; mancato rispetto della tipologia 1. 5 – 2 = scarsa rilevanza del punto di vista, argomentazione non sempre lineare e superficiale, parziale rispetto della tipologia e del tema <u>2,5 = punto di vista semplice ma proposto con accettabile chiarezza, sostanziale rispetto della tipologia e del tema proposto</u> 3-3,5 = punto di vista chiaro e ben argomentato 4 = argomentazione chiara e articolata, taglio personale	corrispondente al livello di sufficienza: p.2,5 punteggio massimo: p.4	
4) COMPETENZA ESPOSITIVA E COERENZA (correttezza ortografica e morfologica, proprietà lessicale, registro linguistico; coerenza testuale: organizzazione dei paragrafi, uso dei connettori, percorso logico del discorso). 0,5 – 1,5 = esposizione decisamente scorretta e inadeguata, frequenti incoerenze. Non padroneggia con sufficiente competenza il programma di scrittura. 2-2,5= forma linguistica non sempre adeguata e con alcuni errori; qualche incertezza nei passaggi logici e nel ragionamento proposto. Non padroneggia con sufficiente competenza il programma di scrittura. <u>3= esposizione nel complesso corretta (pur con qualche errore), generalmente adeguati il registro linguistico e le scelte lessicali; sostanzialmente coerente il percorso logico proposto. Uso generalmente corretto di Word.</u> 3,5 = esposizione coerente e generalmente scorrevole, scelte lessicali consapevoli, correttezza ortografica; convincente il percorso logico proposto. Uso corretto di Word. 4 = espressione chiara, efficace, coerente; uso consapevole delle strutture retoriche; ortografia corretta. Uso corretto di Word.	corrispondente al livello di sufficienza: p.3 punteggio massimo: p.4	
TOTALE PUNTEGGIO	Suff. p.10/15	

